



CITTÀ di  
PINEROLO

SETTORE LAVORI PUBBLICI  
Servizio infrastrutture

## SERVIZIO TRIENNALE DI CUSTODIA E MANUTENZIONE ORDINARIA DEI PARCHI GIOCO CITTADINI

### CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Elaborato  
**2/2**

**Il Progettista**

*ing. Marco QUARANTA*

**Il Dirigente Settore Lavori Pubblici**

*ing. Antonio MORRONE*

Data:

**Agosto  
2016**

Revisione:




## **INDICE GENERALE**

### **Capitolo I – Norme amministrative**

- articolo 01) Oggetto e durata dell'appalto
- articolo 02) Ammontare dell'appalto
- articolo 03) Obbligo della presa visione
- articolo 04) Requisiti per l'ammissione alla gara
- articolo 05) Adeguamento prezzi
- articolo 06) Normativa
- articolo 07) Modalità di affidamento del servizio
- articolo 08) Criteri di valutazione
- articolo 09) Obbligo di assunzione di personale
- articolo 10) Obblighi della Cooperativa riguardanti il personale
- articolo 11) Inadempienze nei confronti del personale
- articolo 12) Cauzione provvisoria
- articolo 13) Cauzione definitiva
- articolo 14) Subappalto
- articolo 15) Oneri ed obblighi diversi a carico dell'affidatario del servizio –  
Responsabilità
- articolo 16) Requisiti di sicurezza
- articolo 17) Danneggiamenti
- articolo 18) Copertura assicurativa
- articolo 19) Penali
- articolo 20) Modalità di pagamento – Verifica di conformità
- articolo 21) Tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 136/2010)
- articolo 22) Cause risolutive
- articolo 23) Controversie
- articolo 24) Spese contrattuali
- articolo 25) Domicilio
- articolo 26) Riservatezza e tutela dei dati personali
- articolo 27) Documenti di contratto

### **Capitolo II – Norme tecniche**

- articolo 28) Descrizione delle aree e tipo di servizio richiesto
- articolo 29) Interventi richiesti per la manutenzione delle aree verdi
- articolo 30) Prescrizioni tecniche per la manutenzione delle aree verdi
- articolo 31) Prescrizioni particolari inerenti il servizio di custodia
- articolo 32) Verifiche e controlli

# CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

## Capitolo I - NORME AMMINISTRATIVE

### articolo 01) **OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto il servizio di apertura e chiusura, custodia e manutenzione ordinaria delle aree verdi del parco di Villa Prever e del parco giochi di Via Diaz oltre al servizio di apertura e chiusura delle aree gioco di Via Raviolo, Via Juvenal e "Le Macine" in via Vecchia di Buriasco, per le stagioni 2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020, il tutto come meglio specificato agli articoli seguenti.

#### **Il periodo di apertura è stabilito dal 1° aprile al 31 ottobre.**

Se per motivi ambientali, climatici, manutentivi, ecc., si renda necessario rinviare la data di apertura dei parchi/aree oggetto del servizio, i giorni di apertura persi verranno recuperati posticipando la data di chiusura.

Su richiesta del Responsabile del servizio potranno essere apportate lievi modifiche agli orari giornalieri di apertura e chiusura (anticipo apertura e/o posticipo chiusura) sempre nel limite del monte ore previsto dal presente Capitolato d'Oneri (presunte 2694 ore/anno), come risulta dai periodi e dagli orari indicati nel successivo articolo 28.

Il periodo di apertura potrà essere anticipato rispetto al 1° aprile e posticipato rispetto al 31 ottobre nell'eventualità che, nel corso del triennio, si rendessero disponibili risorse economiche integrative. Nel caso di un aumento delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo della convenzione, la Cooperativa affidataria sarà tenuta ad eseguire il servizio aggiuntivo agli stessi patti, prezzi e condizioni della convenzione originaria senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

Ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 50/2016, l'appalto è riservato alle cooperative sociali o loro consorzi **ex L. 381/1991 e L.R. 18/1994.**

La Cooperativa affidataria gestirà il servizio con organizzazione propria di mezzi e materiali, a proprio rischio nel rispetto delle condizioni poste dall'Amministrazione Comunale e delle norme igieniche e di sicurezza vigenti e future che potranno essere emanate.

L'appalto decorre dalla data del verbale di inizio servizio e avrà termine in data **31/03/2020.**

## articolo 02) **AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'ammontare complessivo massimo a base di gara del servizio, per la stagione 2017-2020, ammonta a presunti **€ 137.704,00** (comprensivi degli oneri di sicurezza dell'impresa), oltre ad € 30.296,00 per IVA al 22%, pari a complessivi € 168.000,00.

**L'importo degli oneri della sicurezza dovuti ad interferenze è pari a € 0,00 come risulta dal D.U.V.R.I. allegato.**

## articolo 03) **OBBLIGO DI PRESA VISIONE**

Prima della presentazione dell'offerta per l'esecuzione del servizio in oggetto, l'impresa dovrà assumere tutte le informazioni necessarie in merito al servizio da effettuare, con l'obbligo di sopralluogo delle aree oggetto del servizio effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

**L'Amministrazione Comunale, tramite i propri uffici competenti, rilascerà apposita certificazione da allegare successivamente, da parte dell'impresa, alla documentazione di gara pena l'esclusione.**

## articolo 04) **REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA**

Per essere ammessi alla gara o equivalente, i concorrenti dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel bando di gara e nel presente Quaderno d'Oneri.

Le imprese concorrenti devono possedere i seguenti requisiti:

**A)** Per quanto riguarda la situazione giuridica:

- iscrizione alla sezione "B" dell'Albo regionale delle Cooperative sociali ;
- attestazione dell'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 espressamente riferite all'impresa e a tutti i legali rappresentanti;

**B)** Per quanto riguarda la capacità economica e finanziaria:

- presentazione di una referenza bancaria.

**C)** Per quanto riguarda la capacità tecnica:

- attestazione di aver svolto nell'ultimo triennio servizi analoghi per un importo fatturato complessivo (IVA esclusa) non inferiore all'importo presunto globale dell'appalto **€ 137.704,00**, con indicazione dettagliata per ognuno, del destinatario pubblico o privato, della data di svolgimento del servizio e dell'importo.

Per i servizi prestati a privati, l'effettuazione della prestazione sarà dichiarata da quest'ultimi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

#### articolo 05) **ADEGUAMENTO DEI PREZZI**

Nel corso della gestione contrattuale è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali, su richiesta delle parti, al 13° mese (decorso il 1° anno contrattuale) e al 25° mese (decorso il 2° anno contrattuale), con validità per i dodici mesi successivi, secondo l'applicazione della variazione percentuale dell'indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività, del mese di riferimento rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente, come indicati dall'ISTAT.

#### articolo 06) **NORMATIVA**

Il servizio di apertura e chiusura, custodia e gli interventi di manutenzione ordinaria dovranno essere effettuati a perfetta regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente.

Si richiamano pertanto:

- la L. 381/91 "Disciplina delle cooperative sociali" e s.m.i.;
- la Legge Regione Piemonte n. 18/94 "Norme di attuazione della L. 381/91"
- il D.Lgs. 50/2016;
- il D.Lgs. 81/2008;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- le norme di legge del Codice della strada;
- i Regolamenti Comunali dei Lavori, Forniture e Servizi in Economia, di Polizia Urbana e di Polizia Rurale.
- le eventuali indicazioni e prescrizioni della locale ASL.

#### articolo 07) **MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO**

Il servizio verrà affidato mediante **procedura negoziata tra cooperative sociali** di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) della L. 381/1991 iscritte alla sezione "B" dell'albo regionale ex art. 2 della L.R. 18/1994 o consorzi di cooperative sociali di tipo B) iscritti nella sezione "C" del medesimo albo regionale, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

La mancanza o l'incompletezza della documentazione richiesta determina l'esclusione della gara.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

#### articolo 08) **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Anche nel rispetto dell'articolo 13 della L.R. 9 giugno 1991 n. 18 i criteri di valutazione per

l'affidamento del servizio in oggetto sono i seguenti:

<b>A)</b>	<b>Criteri qualitativi e quantitativi</b>	<b>Offerta tecnica</b>	<b>Max. punti 70/100</b>
<b>B)</b>	<b>Criteri quantitativi</b>	<b>Offerta economica</b>	<b>Max. punti 30/100</b>

Il punteggio massimo complessivo attribuibile alle singole offerte è pari a **100**.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggioso sarà effettuato utilizzando il metodo aggregativo compensatore, tramite la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [ W_i \cdot V_{(a)i} ]$$

dove:

$C_{(a)}$  = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

$W_i$  = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

$\Sigma$  = sommatoria.

La graduatoria finale dei concorrenti verrà determinata dalla sommatoria per ciascun concorrente dei risultati parziali ottenuti sull'offerta tecnica e sull'offerta economica.

Al fine della formazione della graduatoria medesima verranno tenute valide, nella determinazione del punteggio finale, le prime tre cifre decimali dopo la virgola.

La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

Tutti gli elementi forniti dalla ditta aggiudicataria in base ai quali verrà espresso il giudizio qualitativo ed economico, costituiranno formale impegno e saranno quindi integralmente recepiti dal contratto.

L'aggiudicazione avverrà subordinatamente alla presentazione dei documenti richiesti dalla Stazione appaltante.

## **A) Offerta tecnica**

All'Offerta tecnica saranno attribuiti fino ad un massimo di **70 punti**, ripartiti come da **tabella B**.

L'offerta tecnica consiste di due elementi:

1) un **Progetto sociale** inerente il reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, secondo quanto stabilito dalla Legge Regione Piemonte n. 18/94 - Norme di attuazione della L. 381/91" contenuto in un massimo di 10 (dieci) facciate formato A4, e che dovrà essere articolato in distinti capitoli, uno per ognuno degli elementi di valutazione di cui alla tabella B;

2) un **Programma di anticipo del periodo di apertura dei parchi gioco** oltre i periodi e gli orari indicati nel successivo articolo 27, che dovrà essere articolato secondo gli elementi di valutazione di cui alla tabella B.

I coefficienti  $V_{(a)i}$  sono determinati come segue:

- per il **Progetto sociale**, i coefficienti  $V_{(a)i}$  sono determinati dalla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, secondo il seguente procedimento:

1. per ciascuna offerta tecnica e con riferimento ad ogni singolo elemento oggetto di valutazione, i commissari esprimeranno un giudizio discrezionale corrispondente ad un coefficiente di prestazione variabile fra 0 e 1, secondo la griglia di valutazione di cui alla tabella A (il giudizio verrà espresso in considerazione dei principi motivazionali ivi riportati, costituenti mero riferimento indicativo del percorso di valutazione);
2. per ciascuna offerta tecnica e con riferimento ad ogni singolo elemento, si procederà a calcolare la media aritmetica dei coefficienti di prestazione attribuiti dai commissari;
3. per ciascuna offerta tecnica e con riferimento ad ogni singolo elemento, le medie aritmetiche verranno riparametrate riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le altre medie;

- per il **Programma di anticipo del periodo di apertura dei parchi gioco** i coefficienti  $V_{(a)i}$  sono individuati attraverso la seguente formula:

$$V_{(a)i} = P_a / P_{max}$$

dove:

$P_a$  = valore offerto dal concorrente a

$P_{max}$  = valore dell'offerta più conveniente

Quando il concorrente a non presenta il programma  $P_a$  assume il valore 0, così come il coefficiente  $V_{(a)i}$ ; mentre per il concorrente che propone il programma con il maggiore periodo di apertura dei parchi gioco  $V_{(a)i}$  assume il valore 1.

**Tabella A:**  
**Griglia di valutazione del Progetto sociale.**

Giudizio	Principi motivazionali	Coefficiente di prestazione
Ottimo	L'elemento oggetto di valutazione è ritenuto pienamente esaustivo e qualificante	1,00
Buono	L'elemento oggetto di valutazione è ritenuto esaustivo e qualificante	0,75
Discreto	L'elemento oggetto di valutazione è ritenuto discretamente esaustivo e qualificante	0,50
Sufficiente	L'elemento oggetto di valutazione è ritenuto poco esaustivo e qualificante	0,25
Insufficiente	L'elemento oggetto di valutazione non è ritenuto esaustivo e qualificante	0,00

**Tabella B:**  
**Elementi di valutazione dell'Offerta tecnica e punteggi massimi attribuibili**

<b>ELEMENTI DI VALUTAZIONE Max 70/100 punti</b>	<b>Punteggio massimo W<sub>i</sub></b>
<b>Progetto socio-assistenziale</b>	
1. Continuità del programma terapeutico e di inserimento sociale	20
2. Creazione di maggiori e stabili opportunità di lavoro per le persone svantaggiate	15
3. Legame con il territorio, sia delle persone svantaggiate sia relativamente all'ambito di intervento della cooperativa	15
<b>Programma di anticipo del periodo di apertura</b>	
1. Numero di ore di apertura al pubblico dei parchi gioco nel mese di marzo	20
<b>Totale</b>	<b>70</b>

### **Elementi di valutazione – Progetto sociale**

Il Progetto sociale, con riferimento ad ogni elemento di valutazione, dovrà essere redatto secondo le specifiche di seguito riportate e dovrà tener conto di quanto stabilito dalla L. 381/91 e L.R. 18/94.

#### **1) Continuità del programma terapeutico e di inserimento sociale (max. 20 punti)**

Il concorrente dovrà indicare:

- Progetto di inserimento lavorativo contenente:
  1. obiettivi e modalità organizzative della Cooperativa;
  2. modalità di reclutamento, selezione e inserimento lavorativo del lavoratore svantaggiato;
  3. metodologia di accompagnamento delle persone inserite durante lo svolgimento del lavoro;
  4. organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane;
  5. mansioni e condizioni contrattuali dei lavoratori inseriti;
  6. percorsi formativi.
- Numero di lavoratori svantaggiati che si intende impiegare per il servizio in oggetto e monte ore settimanale di ciascun lavoratore.
- Ruoli gestionali all'interno della Cooperativa in riferimento ai percorsi di inserimento lavorativo.

- Occasioni di integrazione sociale offerte alle persone inserite.

**2) Creazione di maggiori e stabili opportunità di lavoro per le persone svantaggiate (max. 15 punti)**

Il concorrente dovrà indicare:

- Modalità di monitoraggio del percorso di inserimento lavorativo.
- Percorsi formativi ed obiettivi perseguiti.
- Numero di lavoratori svantaggiati “stabilizzati” nel corso degli ultimi **10** anni.
- Soluzioni per garantire la continuità del rapporto di lavoro.

**3) Legame con il territorio**, sia delle persone svantaggiate sia relativamente all’ambito di intervento della Cooperativa (**max. 15 punti**)

Il concorrente dovrà indicare:

- Precedenti esperienze lavorative della Cooperativa nell’ambito del territorio dell’A.S.L. TO3 (ex. A.S.L. 10).
- Numero di inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati operati dalla Cooperativa nell’ambito del territorio dell’A.S.L. TO3 (ex. A.S.L. 10) con l’indicazione degli inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati residenti nel Comune di Pinerolo.
- Esperienze collaborative con il Servizio Integrazione Lavorativa (S.I.L.) del Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Pinerolo (C.I.S.S.).

**Elementi di valutazione – Programma di anticipo del periodo di apertura dei parchi gioco**

Nel caso di mancata presentazione della proposta sarà attribuito punteggio pari a 0 (zero).

**1) Numero di ore di apertura al pubblico dei parchi gioco nel mese di marzo (max. 20 punti)**

Il concorrente potrà proporre un anticipo del periodo di apertura a pubblico dei parchi gioco rispetto al 1° aprile. A tal fine dovrà essere predisposto un prospetto con l’indicazione degli orari di apertura al pubblico dei parchi gioco nel mese di marzo, per un periodo minimo di una settimana e valido per l’intero periodo dell’appalto.

Il prospetto dovrà contenere i seguenti dati: la data di inizio; l’orario di apertura e chiusura del mattino e del pomeriggio oppure solo del pomeriggio; le ore di apertura del mattino e/o del pomeriggio; le ore totali di apertura giornaliera (tenendo conto dei 60 minuti complessivi giornalieri indicati nel successivo articolo 28, necessari per l’apertura e la chiusura di ognuno dei parchi gioco dove è previsto esclusivamente tale servizio); il totale delle ore di apertura nel mese di marzo.

Nella predisposizione del prospetto di cui sopra dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:



## articolo 10) **OBBLIGHI DELLA COOPERATIVA RIGUARDANTI IL PERSONALE**

La Cooperativa affidataria è tenuta a rispettare ed applicare integralmente gli obblighi contrattuali di categoria, provvedendo nei confronti del personale ai versamenti previdenziali ed assicurativi di legge.

E' facoltà dell'Ente procedere ai controlli sul rispetto degli obblighi relativi a tali versamenti in fase di liquidazione periodica e finale del servizio o quando ritenuto opportuno.

La Cooperativa affidataria risulterà unica responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere in solido con il Comune, con esclusione di ogni diritto di eventuale rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni indennizzo.

La Cooperativa dovrà uniformarsi alle norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro.

Compatibilmente con le caratteristiche del servizio in oggetto e con la necessità di un corretto inserimento lavorativo, la Cooperativa si impegna ad utilizzare personale svantaggiato (così come individuato art. 4, comma 1 della L. 381/1991) il cui elenco e numero ore mensili di lavoro dovrà essere comunicato al comune ai sensi dell'art. 13, comma 2 della L.R. 18/1994.

La certificazione della condizione di svantaggio, ai sensi della legge, è presente agli atti della Cooperativa ed è documentabile su richiesta scritta dell'Ente appaltante, nelle forme e nei modi che garantiscono il rispetto del diritto alla riservatezza. E' fatto obbligo alla Cooperativa di redigere, in collaborazione con i servizi pubblici competenti, ex art. 4 della L. 381/1991, un progetto relativo ai singoli lavoratori svantaggiati impiegati nel servizio.

La Cooperativa comunicherà, prima dell'inizio del servizio, i nomi del responsabile tecnico e del coordinatore tecnico-organizzativo.

## articolo 11) **INADEMPIENZE NEI CONFRONTI DEL PERSONALE**

L'inadempimento delle norme riguardanti il personale di cui all'articolo precedente comporterà la risoluzione del contratto, salva l'applicazione delle sanzioni stabilite dalle leggi vigenti in materia.

In caso di inottemperanza accertata dall'autorità municipale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune comunicherà alla Cooperativa, e se del caso anche all'Ispettorato del Lavoro, tale inadempienza e sospenderà il pagamento del canone fino a quando l'Ispettorato anzidetto non avrà accertato che gli obblighi della Cooperativa siano stati integralmente adempiuti.

La Cooperativa non potrà porre eccezioni al Comune, né avrà titolo per il risarcimento di danni.

## articolo 12) **CAUZIONE PROVVISORIA**

Il concorrente dovrà disporre di una "garanzia provvisoria" di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 nelle forme dallo stesso previste.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione verrà svincolata entro 30 giorni dalla divenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

### articolo 13) **CAUZIONE DEFINITIVA**

Al momento della stipulazione del contratto la Cooperativa aggiudicataria dovrà disporre una "garanzia definitiva" costituita ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e degli obblighi della Cooperativa e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

La Cooperativa dovrà reintegrare la cauzione, della quale la stazione appaltante abbia dovuto valersi in tutto o in parte.

### articolo 14) **SUBAPPALTO - art. 105 D.Lgs. 50/2016**

Le cooperative concorrenti nell'istanza dovranno indicare le parti del servizio che intendono eventualmente affidare in subappalto.

Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alla Cooperativa aggiudicataria di cedere in subappalto l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

Il subappalto senza il consenso o qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di rescindere il contratto, senza ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il valore complessivo dei servizi subappaltabili non può superare il 30% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione provvede al pagamento diretto dei subappaltatori esclusivamente nelle ipotesi di cui all'art. 105, comma 13 del D.Lgs. 50/2016.

La Cooperativa affidataria è considerata responsabile in solido con il subappaltatore, nell'osservanza del trattamento economico nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, nonché del rispetto di tutte le normative reggenti l'Appalto.

La Cooperativa affidataria è comunque l'unico responsabile dell'esecuzione dei servizi nei confronti dell'Amministrazione.

### articolo 15) **ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO - RESPONSABILITA'**

Sono a totale carico della Cooperativa:

- Le segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli nelle zone interessate dai lavori di manutenzione.
- L'osservanza di tutte le norme del Codice della Strada e successive modificazioni.
- L'impianto, la manutenzione e la sorveglianza del cantiere del lavoro di manutenzione, sia di giorno che di notte, con il personale necessario comprese eventuali recinzioni.
- L'adozione di tutte quelle norme e cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni

pubblici e privati; a tal fine l'impresa dovrà dotare il personale dipendente di tutti i mezzi necessari per il rispetto delle norme antinfortunistiche e controllerà la continua efficienza ed il regolare uso di questi mezzi. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio ricadrà pertanto sulla Cooperativa, restando sollevata la stazione appaltante ed il personale incaricato.

- La riparazione dei danni di qualsiasi genere causati durante l'esecuzione dei lavori, dipendenti anche da cause di forza maggiore.
- Il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private od a persone, restando libera ed indenne l'Amministrazione Comunale ed il suo personale.
- Saranno a totale carico della Cooperativa tutti gli oneri relativi allo smaltimento dei rifiuti prodotti (sfalci, potature, zappettature, ...) compreso il costo di conferimento alla discarica.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra citati, accertata dalla stazione appaltante od a questa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, si provvederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra.

#### articolo 16) **REQUISITI DI SICUREZZA**

La Cooperativa affidataria è obbligata a prevedere l'osservanza delle norme sugli ambienti di lavoro e delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro sulla stessa materia e a dare, inoltre, informazione ai lavoratori ed alle loro rappresentanze sindacali in merito ai rischi di infortunio e di malattie professionali che la realizzazione dell'opera presenta nelle diverse fasi.

In caso di inosservanza degli obblighi sopradetti l'Amministrazione appaltante, oltre ad informare gli organi competenti e fatte salve le responsabilità di carattere penale, procederà ad una **detrazione del 20% sui pagamenti in acconto** se i lavori sono in corso di esecuzione o alla **sospensione di pagamenti a saldo** se i lavori sono ultimati, la procedura verrà applicata nei confronti della Cooperativa anche quando vengano accertate le stesse inosservanze degli obblighi sopra detti da parte delle ditte subappaltatrici.

Le operazioni di sfalcio, potatura e/o manutenzione in genere **dovranno svolgersi in assenza di utenza o personale presente, a vario titolo, nelle aree oggetto di intervento.**

L'amministrazione committente, al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento, ha predisposto il **D.U.V.R.I.** (Documento Unico Valutazione dei Rischi da Interferenze), in adempimento all'art. 26 c. 3-ter del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

L'affidatario, presa visione di tale documento, entro 30 gg. dall'aggiudicazione dell'appalto, ha facoltà di presentare proposte integrative relative a diverse misure organizzative o comportamentali, che saranno oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante. Tali integrazioni in nessun caso genereranno una rideterminazione dei costi.

**La predisposizione del DUVRI da parte dell'amministrazione, non esime il soggetto affidatario dalla predisposizione e trasmissione al committente, entro 30 gg.**

**dall'aggiudicazione dell'appalto, qualora la legislazione vigente lo preveda, del DVR aziendale (Documento di valutazione dei rischi) oppure POS (Piano operativo di sicurezza) comprovanti la valutazione dei rischi propri dell'impresa.**

#### articolo 17) **DANNEGGIAMENTI**

La Cooperativa affidataria è responsabile di eventuali danni arrecati a manufatti comunali o privati conseguentemente allo svolgimento del servizio in oggetto.

Gli eventuali danni dovranno essere prontamente comunicati al Responsabile del servizio e riparati a perfetta regola d'arte a cura e spese della Cooperativa appaltante, in difetto il Responsabile del servizio quantificherà, a suo insindacabile giudizio, il danno provocato, detraendo tale importo dalle somme dovute per i lavori eseguiti.

Gli importi dei danni eventualmente arrecati o delle penali di cui all'articolo successivo verranno comunicati per iscritto dal Responsabile del servizio alla Cooperativa aggiudicataria che avrà tre giorni di tempo per controdedurre a quanto comunicato. Trascorso tale termine il Responsabile del servizio sarà autorizzato a dedurre dalle somme dovute per i lavori eseguiti gli importi per danni e/o penalità.

#### articolo 18) **COPERTURA ASSICURATIVA**

La Cooperativa aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità, sia civile sia penale, per danni a persone o cose, derivanti dall'espletamento del servizio oggetto del contratto. A tal fine la Cooperativa aggiudicataria è tenuta a presentare una polizza per la copertura assicurativa della responsabilità civile per tutti i danni che possono essere arrecati a terzi, compresa l'Amministrazione Comunale.

La polizza assicurativa dovrà coprire i rischi (sia di natura accidentale sia dolosa) e dovrà essere di durata corrispondente a quella dell'appalto, con i seguenti massimali:

- € 5.000.000,00 per sinistro;
- € 2.500.000,00 per persona;
- € 1.000.000,00 per danni a cose o animali.

L'esistenza di tale polizza non libera la Cooperativa aggiudicataria dalla proprie responsabilità, avendo essa soltanto lo scopo di ulteriore garanzia.

La polizza suddetta dovrà essere depositata in copia entro 10 giorni dal ricevimento, da parte della Cooperativa aggiudicataria, della comunicazione di aggiudicazione pena, in caso di inottemperanza, la decadenza dall'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria presentata in sede di gara.

#### articolo 19) **PENALI**

Sono stabilite le seguenti penali pecuniarie:

- € 100,00 (cento) per ogni pianta che presenterà traumi da taglio con il decespugliatore o danneggiamenti causati dagli interventi in oggetto;
- € 50,00 (cinquanta) al giorno in caso di accertata giacenza di materiale di risulta di sfalci, zappettatura o potatura nei giorni successivi alla sua produzione, fatti salvi altri provvedimenti degli organi di Polizia Municipale;
- € 50,00 (cinquanta) per ogni ora o frazione di ora di ritardo rispetto agli orari di

- apertura o chiusura stabiliti dal presente capitolato d'oneri;
- €. 250,00 (duecentocinquanta) in caso di chiusura totale del servizio per l'intera giornata o frazione di essa;
  - da € 50,00 (cinquanta) a €. 250,00 (duecentocinquanta) per ogni altro mancato intervento stabilito dal presente capitolato d'oneri, ad insindacabile giudizio del Responsabile del servizio.

#### articolo 20) **MODALITA' DI PAGAMENTO – VERIFICA DI CONFORMITA'**

Il canone di aggiudicazione sarà pagato, su presentazione di regolare fattura da parte della Cooperativa, in rate bimestrali posticipate pari a 2/12 (due dodicesimi) dell'importo di annuale desunto dal contratto.

Non è dovuta alcuna anticipazione.

Il pagamento dell'ultima fattura in saldo verrà effettuato dopo la verifica di conformità di cui all'art. 102 del D.Lgs. 50/2016.

#### articolo 21) **TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI** (Legge 136/2010)

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, l'appaltatore, i subappaltatori e tutti gli eventuali altri soggetti a qualsiasi titolo interessati al contratto in oggetto, devono utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

Tutti i movimenti finanziari relativi al contratto d'appalto devono essere registrati sul conto corrente prescelto e, salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della Legge 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

Nel contratto che sarà sottoscritto con l'appaltatore dovrà essere inserita la clausola con la quale lo stesso assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Il contratto conterrà anche la clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che avrà notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente il Comune di Pinerolo e la prefettura-ufficio territoriale del Governo di Torino.

Il Comune di Pinerolo verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'opera in oggetto sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

#### articolo 22) **CAUSE RISOLUTIVE**

L'Amministrazione appaltante intende avvalersi della facoltà di sciogliere unilateralmente il

contratto in qualunque tempo e per qualunque motivo ai sensi delle disposizioni presenti nell'art. 1671 c.c, e artt. 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016.

Inoltre la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione dei lavori;
- inadempimento alle disposizioni impartite riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- reiterata mancanza dell'osservanza dei tempi prescritti per l'esecuzione del servizio;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/2008, o ai piani di sicurezza di cui agli articoli del presente capitolato, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal coordinatore per la sicurezza.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte della Cooperativa, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta alla Cooperativa nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza del servizio.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il Responsabile del servizio e la Cooperativa o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza del servizio.

Oltre a quanto previsto dai precedenti articoli e dall'art. 6 della legge regionale n. 18 del 9/6/1994 si darà luogo alla risoluzione contrattuale:

1. in caso di grave inadempimento da parte della Cooperativa;
2. qualora il numero dei giorni o delle ore di prestazione delle persone svantaggiate inserite risulti inferiore al 30% del numero dei giorni o delle ore complessivamente lavorate per il servizio in oggetto;
3. qualora la percentuale del 30% delle persone svantaggiate, prescritta dalla legge, non sia più presente nella intera compagine della Cooperativa e del fatto non sia stato informato il Comune e l'Assessorato regionale preposto alla tenuta dell'albo delle cooperative sociali entro 30 giorni del verificarsi di tale condizione.

Al fine di garantire un'analisi obiettiva degli eventi e a garanzia dell'utenza, la procedura di risoluzione dovrà essere preceduta da confronto e verifica sulla materia oggetto di contenzioso, da effettuarsi entro trenta giorni dalla contestazione delle succitate violazioni,

secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Dell'avvenuta risoluzione è data notizia, a cura del Comune, all'Assessorato Regionale competente in materia di cooperazione sociale.

#### articolo 23) **CONTROVERSIE**

E' esclusa la clausola arbitrale.

Per la definizione delle eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti nell'esecuzione o interpretazione del contratto verranno pertanto demandate all'esclusiva competenza del Foro di Torino.

#### articolo 24) **SPESE CONTRATTUALI**

Sono ad esclusivo carico della Cooperativa tutte indistintamente le spese di registrazione del contratto e diritti di segreteria, nonché eventuali spese conseguenti a tutte le tasse ed imposte presenti e future inerenti ed emergenti dal servizio, a meno che sia diversamente disposto da espresse norme legislative.

L'I.V.A. è a carico del Comune di Pinerolo.

#### articolo 25) **DOMICILIO**

La Cooperativa agli effetti del presente appalto, dovrà eleggere domicilio legale in Pinerolo, presso la sede comunale.

#### articolo 26) **RISERVAREZZA E TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del D.Lgs. 196, 30 giugno 2003, si informa che la finalità e la modalità da trattamento dei dati sono esclusivamente dedite all'instaurazione del procedimento di affidamento del servizio.

L'eventuale rifiuto al conferimento dei dati richiesti, comporta la sospensione dell'affidamento.

A sua volta la Cooperativa affidataria deve garantire che i dati di cui verrà in possesso siano tutelati come stabilito dal D.Lgs. sopra citato.

#### articolo 27) **DOCUMENTI DI CONTRATTO**

Fanno parte integrante del contratto i seguenti documenti:

- Relazione tecnico-descrittiva;
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- D.U.V.R.I.

## Capitolo II - NORME TECNICHE

### articolo 28) DESCRIZIONE DELLE AREE E TIPO DI SERVIZIO RICHIESTO

L'elenco delle aree oggetto del servizio in oggetto con l'indicazione degli interventi richiesti è il seguente.

#### **A) PARCO VILLA PREVER** (*Viale della Rimembranza n.65*):

Interventi previsti:

1. Manutenzione ordinaria del parco annesso al fabbricato e dell'intera area di proprietà comunale comprendente le operazioni descritte al successivo articolo 29).
2. Pulizia giornaliera della sabbia dell'arenile e controllo delle attrezzature gioco e degli arredi (panchine, fontanelle, cestini gettacarta, ...)
3. Ordinaria manutenzione e pulizia del laghetto con un intervento a primavera di diradamento delle ninfee e pulizia del fondo del laghetto con asportazione del limo.
4. Apertura e chiusura a chiave del locale W.C. a servizio del pubblico nelle ore di apertura del parco e relativa pulizia quotidiana.
5. Chiusura, prima del periodo invernale, e riapertura a primavera, delle adduzioni dell'acqua della esistente fontanella.
6. Apertura e chiusura giornaliera del parco, con incarico di svolgere azione di custodia e sorveglianza onde evitare manomissioni o danni, il tutto secondo i seguenti orari:

**Dal 1° aprile al 31 maggio** tutti i giorni escluso il martedì:

Orari apertura/chiusura e custodia:        ore 10.00-12.00 / ore 15.00-19.00

**Dal 1° giugno al 30 settembre** tutti i giorni (domenica compresa)

Orari apertura/chiusura e custodia:        ore 10.00-12.00 / ore 15.00-19.30

**Dal 1° al 30 ottobre** tutti i giorni escluso il martedì:

Orari apertura/chiusura e custodia:        ore 10.00-12.00 / ore 15.00-18.00

Durante il periodo di chiusura invernale (1° novembre - 31 marzo) dovranno essere effettuati tutti gli interventi manutentivi previsti per tale periodo (raccolta foglie, potature annuale piante piccolo fusto, potatura, zappettatura e concimazione rose, zappettatura vialetti, pulizia laghetto, ecc...) ed effettuati periodici controlli sulle condizioni dell'area onde scongiurarne il degrado e garantirne comunque la fruibilità in piena sicurezza.

Lo sgombero neve previsto al successivo articolo 29) dovrà essere garantito, anche durante il periodo di chiusura invernale, relativamente alle aree di accesso delle eventuali strutture esistenti.

Prima della riapertura del 1° aprile la Cooperativa affidataria sarà tenuta ad effettuare i controlli e gli eventuali restanti lavori di manutenzione ordinaria previsti al successivo articolo 29) e a segnalare con congruo anticipo, al Settore Lavori Pubblici, eventuali problemi verificatisi durante la chiusura invernale al fine di riaprire il parco in condizioni di

perfetta manutenzione, sicurezza e decoro.

Ad uso deposito attrezzi il Comune concede alla Cooperativa affidataria una piccola struttura prefabbricata ubicata nella zona parco giochi di Villa Prever, nella quale non potranno essere comunque depositate sostanze infiammabili.

Viene inoltre concesso un piccolo locale ad uso del custode che potrà usufruirne nelle ore di apertura al pubblico.

## **B) PARCO GIOCHI DI VIA DIAZ**

Interventi previsti:

1. Manutenzione ordinaria del parco giochi e dell'intera area di proprietà comunale comprendente le operazioni descritte al successivo articolo 29).
2. Pulizia giornaliera della sabbia dell'arenile e controllo delle attrezzature gioco e degli arredi (panchine, fontanelle, cestini gettacarta, ...)
3. Apertura e chiusura a chiave del locale W.C. a servizio del pubblico nelle ore di apertura del parco e relativa pulizia quotidiana.
4. Chiusura, prima del periodo invernale, e riapertura a primavera, delle adduzioni dell'acqua delle esistenti fontanelle;
5. Apertura e chiusura giornaliera del parco, con incarico di svolgere azione di custodia e sorveglianza onde evitare manomissioni o danni, secondo il seguente orario:

**Dal 1° aprile al 31 maggio** tutti i giorni escluso il lunedì:

Orari apertura/chiusura e custodia: ore 10.00-12.00 / ore 15.00-19.00

**Dal 1° giugno al 30 settembre** tutti i giorni (domenica compresa)

Orari apertura/chiusura e custodia: ore 10.00-12.00 / ore 15.00-19.30

**Dal 1° al 30 ottobre** tutti i giorni escluso il lunedì:

Orari apertura/chiusura e custodia: ore 10.00-12.00 / ore 15.00-18.00

Durante il periodo di chiusura invernale (1° novembre - 31 marzo) dovranno essere effettuati tutti gli interventi manutentivi previsti per tale periodo (raccolta foglie, potature annuale piante piccolo fusto, zappettatura e concimazione rose, zappettatura aree inghiaiate, ecc...) ed effettuati periodici controlli sulle condizioni generali dell'area onde scongiurarne il degrado e garantirne comunque la fruibilità in piena sicurezza .

Lo sgombero neve previsto al successivo articolo 29) dovrà essere garantito, anche durante il periodo di chiusura invernale, relativamente alle aree di accesso delle eventuali strutture esistenti.

Prima della riapertura del 1° aprile la Cooperativa affidataria sarà tenuta ad effettuare i controlli egli eventuali restanti lavori di manutenzione ordinaria previsti al successivo articolo 29) e a segnalare con congruo anticipo, al Settore Lavori Pubblici, eventuali problemi verificatisi durante la chiusura invernale al fine di riaprire il parco in condizioni di perfetta manutenzione, sicurezza e decoro.

Ad uso deposito attrezzi il Comune concede inoltre alla Cooperativa affidataria un piccolo locale adiacente i servizi igienici, nel quale non potranno essere depositate sostanze

infiammabili.

### **C) PARCHI GIOCO DI VIA RAVIOLO E VIA JUVENAL**

Interventi previsti:

1. Apertura e chiusura giornaliera, durante il periodo di apertura del parco giochi di via Diaz, dei due parchi gioco (solo mattino e sera) rispettivamente **un quarto d'ora prima e dopo l'orario di apertura e chiusura del parco giochi di via Diaz;**
2. Controllo e pulizia delle attrezzature gioco e degli arredi (panchine, fontanelle, cestini gettacarta, ecc.);
3. Segnalazione di eventuali pericoli per la pubblica incolumità (manufatti pericolosi, piante o rami pericolanti, ecc.).

### **D) PARCO GIOCHI "VIA VECCHIA DI BURIASCO"**

Interventi previsti:

1. Apertura e chiusura giornaliera, durante il periodo di apertura del parco di Villa Prever, del parco giochi di cui sopra (solo mattino e sera), **sia dell'area giochi sia del campo Polivalente, un quarto d'ora prima e dopo l'orario di apertura e chiusura del parco di Villa Prever;**
2. Controllo e pulizia delle attrezzature gioco e degli arredi (panchine, fontanelle, cestini gettacarta, ecc.);
3. Segnalazione di eventuali pericoli per la pubblica incolumità (manufatti pericolosi, piante o rami pericolanti, ecc.)

**La tariffa del servizio sarà comprensiva di un massimo di 20 ore annuali, oltre a quelle già previste negli orari sopra specificati, di apertura e custodia, da effettuarsi in occasione di manifestazioni varie e gite di scolaresche, ecc., nei parchi oggetto del seguente servizio.** La Cooperativa incaricata del servizio sarà tenuta ad effettuare tali ore su richiesta scritta dell'ufficio comunale preposto, da inoltrarsi tramite fax con congruo anticipo in modo da consentire il regolare svolgimento del servizio.

Tali ore saranno adeguatamente rendicontate fino alla concorrenza stabilita.

**Durante il periodo di chiusura invernale la Ditta dovrà provvedere a verificare lo stato delle aree, del patrimonio arboreo, delle attrezzature ludiche, degli arredi e dei manufatti, segnalando all'ufficio preposto eventuali situazioni anomale, provvedendo altresì ai necessari interventi manutentivi ordinari.**

### articolo 29) **INTERVENTI RICHIESTI PER LA MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI**

Per manutenzione ordinaria delle aree verdi si intendono tutte quelle operazioni necessarie per garantire il normale sviluppo della vegetazione esistente o che verrà piantumata, oltre che assicurare un aspetto decoroso del verde pubblico e cioè :

1. sfalcio erba aiuole e prati (h.max. 8-10 cm.)
2. rifilatura bordi (ogni sfalcio)

3. zappettatura aree inghiaiate e vialetti (mensile)
4. eventuale stesa di ghiaia nei vialetti o terreno vegetale nelle aiuole (fornitura esclusa)
5. eventuale verniciatura di panchine o manufatti vari (materiali esclusi)
6. potatura siepi (2 volte all'anno-3 volte le siepi di ligustro)
7. cura delle aiuole, delle piante, degli arbusti e dei fiori
8. potatura e zappettatura rose (3 volte l'anno)
9. concimazione rose (concime escluso)
10. potatura annuale piante basso fusto (carpini, prunus, aceri ...)
11. raccolta e smaltimento immondizie
12. raccolta foglie (settimanale nel periodo autunnale/invernale)
13. pulizia cunette, griglie, caditoie e scarichi acque meteoriche
14. rimozione e smaltimento di tutti i materiali di risulta delle operazioni previste
15. sgombero neve lungo i vialetti (h max. neve 5 cm.)
16. controllo visivo dello stato fitopatologico delle piante
17. controllo e pulizia delle attrezzature gioco e degli arredi
18. segnalazione di eventuali pericoli per la pubblica incolumità (pavimentazioni, piante, arredi, strutture, attrezzature,...)
19. raccolta e smaltimento (compresi gli oneri di discarica) di tutti i materiali di risulta.

Rimangono esclusi dal presente appalto i lavori di manutenzione straordinaria quali la riparazione di manufatti (panchine, fontanelle od altro) e la potatura o l'eventuale abbattimento di piante di alto fusto.

#### articolo 30) **PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI**

1. La tosatura dei prati e delle aiuole dovrà essere effettuata impiegando prevalentemente tosaerba a lame rotanti ed il taglio dovrà risultare il più basso possibile ed essere effettuato ogni qualvolta l'erba superi l'altezza di cm. 8-10.
2. Le erbe infestanti a sviluppo più rigoglioso sia nei prati, aiuole o lungo i cordoli andranno estirpate manualmente prima di procedere al taglio con mezzi meccanici.
3. Dovrà essere posta particolare attenzione al taglio dell'erba attorno alle piante, potrà essere usato il decespugliatore solo nel caso venga posta una protezione momentanea attorno al tronco della pianta. In assenza di tale protezione potranno essere usati esclusivamente falci o falchetti.
4. La potatura delle siepi dovrà essere effettuata con taglio dei tralci nuovi a raso dei tralci antichi e facendo in modo di mantenere (se del caso anche con correzioni) la perfetta regolarità delle siepi.
5. L'intervento di potatura andrà eseguito due volte all'anno, tre volte per le siepi di ligustro.
6. Dovrà essere curato il taglio a raso suolo di eventuali polloni al piede delle piante, senza danneggiare la corteccia delle piante stesse.
7. Le potature delle piante di basso fusto dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte e secondo le indicazioni del Settore Lavori Pubblici.
8. Lungo i cordoli esterni di aiuole e marciapiedi dovranno essere eliminati mediante asportazione con pala gli accumuli di terra, sabbia, e le erbe infestanti.
9. La zappettatura andrà eseguita a mano, ponendo particolare cura per rimuovere solo le erbe infestanti, senza asportare la ghiaia.
10. Il materiale di risulta andrà rimosso ed allontanato previa separazione del materiale

inerte e la zona di intervento andrà livellata e rastrellata.

11. Dopo il taglio, prati, aiuole ed aree verdi in genere dovranno essere ripulite anche da eventuali pietre, cartacce ed immondizie presenti.
12. Qualora gli interventi di taglio, potatura, zappettatura, non vengano eseguiti, anche solo parzialmente, secondo le norme e modalità prescritte, il Responsabile del servizio si riserva la facoltà di non liquidare la rata dovuta sino a nuovo intervento della Cooperativa appaltante a correzione, a perfetta regola d'arte, del lavoro eseguito.
13. Il materiale risultante dalle operazioni di sfalcio, potatura, eliminazione polloni, zappettatura dovrà essere raccolto immediatamente e rimosso in giornata dal luogo di lavoro.
14. E' fatto divieto di eliminare i residui vegetali provenienti dal taglio mediante combustione.
15. I lavori dovranno essere eseguiti adottando tutte le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente.

#### articolo 31) **PRESCRIZIONI PARTICOLARI INERENTI IL SERVIZIO DI CUSTODIA**

1. **In caso di condizioni di tempo avverse (forti piogge o vento) si dovrà procedere all'immediata chiusura di tutte le aree, salvo riaprirle al pubblico appena cessato l'evento, a seguito di verifica delle condizioni di sicurezza.**
2. Il personale addetto alla custodia e sorveglianza dovrà indossare una tuta o un camice ed essere dotato di cartellino di riconoscimento con indicazione della Cooperativa di appartenenza, le mansioni ed il proprio nominativo.
3. Il personale in servizio dovrà mantenere un comportamento corretto e riguardoso verso il pubblico; dovrà inoltre adottare gli accorgimenti più opportuni al fine di evitare di procurare danno alla propria persona e/o a terzi.
4. La Cooperativa affidataria dovrà comunicare i nominativi del personale addetto alla custodia e numeri telefonici dei loro telefoni cellulari, oltre che garantire la reperibilità del responsabile del servizio.
5. Dovrà essere dedicata la massima cura all'igiene ed alla pulizia dei servizi igienici pubblici presenti nei parchi gioco attraverso l'uso quotidiano di disinfettanti, deodoranti ed insetticidi; tutti i materiali e sostanze impiegate dovranno essere conformi alle vigenti norme sanitarie.
6. La pulizia dei gabinetti, lavelli e pavimenti dovrà essere costante, di modo che mai alcuno resti sporco e/o maleodorante. Gli apparecchi sanitari dovranno essere mantenuti netti e privi di incrostazioni.
7. La Cooperativa è responsabile della conservazione e della buona manutenzione delle aree e dei locali affidati in custodia e dovrà notificare entro tre giorni dal loro verificarsi eventuali guasti ed inconvenienti di carattere straordinario.
8. La Cooperativa dovrà inoltre fornire tutto il materiale occorrente per l'espletamento del servizio, comprendente gli attrezzi per la pulizia, i detersivi ed i deodoranti, la carta igienica, il sapone liquido e la carta asciugamani.

#### articolo 32) **VERIFICHE E CONTROLLI**

La Cooperativa affidataria dovrà effettuare le proprie prestazioni in conformità alle direttive che riceverà dal Settore Lavori Pubblici incaricato della direzione e vigilanza sui servizi oggetto del presente appalto.

L'Amministrazione comunale ha la facoltà di ordinare e far eseguire periodiche ispezioni per constatare il regolare svolgimento del servizio di custodia, lo stato di manutenzione delle aree e la pulizia dei locali e delle attrezzature, nonché di ordinare quelle riparazioni e manutenzioni che, pur facendo carico alla Cooperativa, non sono state dalla stessa eseguite, e di rivalersi su di essa.